

Come indicato, noi, team Visum, nell'ambito del progetto 'A Scuola di OpenCoesione', abbiamo portato a termine il secondo step, ossia la Lezione Approfondire. Ciò di cui ci dovevamo occupare era, innanzitutto, informarci, grazie ai materiali offertici dal portale, sulle possibilità di ricerca all'interno del sito web di OpenCoesione, e sull'importanza degli OpenData, ossia dati liberamente accessibili a tutti le cui eventuali restrizioni sono l'obbligo di citare la fonte o di mantenere la banca dati sempre aperta. Infine, seguendo le linee guida su come utilizzare e cercare al meglio dati utili al nostro progetto, ci siamo apprestati a iniziare la nostra ricerca di dati riguardo al progetto di cui ci stiamo occupando, ossia la Mediateca Regionale di La Spezia S. Fregoso. Abbiamo preso la decisione di occuparci di questa nuova struttura dopo averla confrontata con altre ed essere arrivati alla conclusione che il Comune di La Spezia non le stava attribuendo il valore che avrebbe dovuto avere. Infatti dopo aver speso tempo e denaro anche più del necessario per la sua realizzazione, a lavori finiti la promozione dell'ente non è stata fatta in modo adeguato e ancora oggi la cittadinanza del nostro comune non è a conoscenza dei dettagli e della potenzialità che quest'ultimo potrebbe avere. In più riteniamo che una Mediateca sia un impianto adatto a molte e vaste fasce di età. Il nostro obiettivo è far conoscere la Mediateca Regionale a livello territoriale, cosicché le risorse spese dal nostro comune non siano sprecate e tutti i residenti nella nostra provincia abbiano un luogo funzionante e all'avanguardia. A questo punto ci siamo divisi in gruppi e i project manager insieme agli storyteller si sono occupati di ricercare i documenti amministrativi, gli analisti e i coder, insieme ad un head of research, hanno cercato dataset sui siti istituzionali riferiti sempre allo spazio della Mediateca o anche più in generale al territorio di La Spezia, ed infine i blogger, i designer ed i social media manager si sono occupati della ricerca di altri dati secondari, per poi completare in condivisione una tabella comprensiva di tutto il materiale raccolto.

In quanto a documenti amministrativi ci siamo occupati di approfondire il programma operativo della regione Liguria cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale con obiettivo "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE", di cui ci siamo soffermati in particolare sull'asse 3, ossia quello dello sviluppo urbano, perchè inerente al progetto OpenCoesione di cui ci stiamo occupando. Nel centro di La Spezia, il contributo complessivo assegnato dal 2007 al 2013 è stato di € 8.999.600,00. Tutto questo destinato in buona parte al 'recupero di immobili esistenti da destinare a servizi pubblici di interesse sociale o culturale, anche di rilevanza non solo locale, come la mediateca regionale'. Sul sito di Città della Spezia abbiamo trovato una parte relativa appunto agli archivi di documentazione fotografica e multimediale Sergio Fregoso, in cui vengono citati la dirigente Marzia Ratti e il funzionario responsabile Roberta Correggi, delle quali vengono forniti anche i recapiti e che stiamo valutando di intervistare in seguito per chiarimenti. Vengono inoltre presentati la collocazione, gli orari di apertura e altri eventuali contatti. Sempre sullo stesso sito è pubblicato un articolo risalente al 10/05/2017 che dichiara designati i membri del Comitato Scientifico di competenza del Comune della Spezia, ossia Roberto Mario Danese, Sara Fgaier, Paolo Ranieri e Simone Venturini. Si tratta di personalità scientifiche di alto livello, nate tutte nel territorio spezzino.

Abbiamo inoltre scoperto che la Mediateca ha una propria pagina Facebook, dove aggiorna gli interessati sulle iniziative pubblicando attivamente le locandine dei progetti in corso e alcuni inviti a manifestazioni, tra cui in particolare mostre fotografiche.

Varie sono le polemiche e i dubbi sull'effettivo funzionamento della struttura, ad esempio sulla Gazzetta della Spezia la redazione stessa afferma che, per quanto il progetto della

Mediateca sarebbe degno di nota per l'intera cittadinanza, in realtà al momento non sono presenti i monitor, il proiettore, i nuovi macchinari e deve essere ancora finita la cablatura. Per ora, inoltre, la sezione multimediale non è consultabile e quindi più che una mediateca la funzione effettiva è quella di biblioteca.

Vorremmo proseguire la ricerca analizzando e cercando di comprendere quali siano le cause della mancata fornitura della struttura nonostante quelli che erano i progetti iniziali. Per fare ciò avevamo anche pensato di intervistare qualche esperto tramite gli incontri che saranno organizzati a cura dell'Edic di La Spezia per approfondire argomenti su statistica e rielaborazione dati, sulla trasparenza nella pubblica amministrazione e sullo sviluppo urbano. E' vero che molte di quelle che dovrebbero essere le funzionalità garantite non sono in realtà utilizzabili, e perciò ci interesserebbe capire il perchè tramite anche eventuali interviste a coloro che lavorano e si occupano della mediateca in prima persona. Effettivamente però la struttura, nonostante che non possa ancora essere utilizzata per tutte le finalità per cui era stata pensata, potrebbe essere maggiormente frequentata anche come biblioteca o spazio per conferenze, essendo comunque un edificio molto moderno e ben costruito. Ciò che ci interessa dunque è anche capire quali siano le cause della mancata risposta della popolazione davanti a questa iniziativa, magari chiedendo direttamente ai nostri stessi concittadini tramite un sondaggio, e capire se sia solo un problema di mancata consapevolezza riguardo alla presenza di questa struttura. In tal caso abbiamo pensato di agire informando la popolazione tramite sia alcuni social sia un eventuale incontro, in modo tale da pubblicizzare l'ente e aumentare la partecipazione. Infine, per verificare se gli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile sono stati raggiunti adeguatamente cercheremo di approfondire anche gli aspetti della riqualificazione della struttura intervistando qualche architetto disponibile coinvolto nel progetto.